

Di seguito si pubblicano gli articoli del Regolamento delle sezioni del Retrievers Club Italiano che si chiederà all'Assemblea dei soci di modificare comparato con le proposte di modifica.

Nella colonna a sinistra gli articoli del regolamento in vigore, nella colonna destra le proposte di modifica. **In rosso barrato il comma dell'articolo o l'articolo che si chiederà all'Assemblea di cancellare** In verde il comma da inserire.

ARTICOLI REGOLAMENTO DELLE SEZIONI IN VIGORE	PROPOSTE DI MODIFICA DEGLI ARTICOLI DEL REGOLAMENTO DELLE SEZIONI
<p>Articolo 11</p> <p>Il Consiglio della Sezione di Razza è composto dai cinque consiglieri eletti dall'Assemblea Sezionale, qualora alla Sezione aderisca un numero di Soci uguale o superiore a 50.</p> <p>Nel caso il numero di Soci aderenti sia inferiore a 50, il Consiglio della Sezione di Razza è composto da quattro consiglieri.</p> <p>Il Consiglio della Sezione Lavoro è composta da sei consiglieri, qualora alla Sezione aderisca un numero di Soci uguale o superiore a 50. Tre sono eletti dalle Assemblee delle Sezioni di Razza.</p> <p>Nel caso il numero di soci aderenti sia inferiore a 50, il Consiglio della Sezione Lavoro è composta da cinque consiglieri. Tre sono eletti dalle Assemblee delle Sezioni di Razza</p> <p>Il Consigliere della Sezione che è eletto nel Consiglio Direttivo Centrale partecipa alle riunioni del Consiglio della Sezione, ma non ha diritto di voto.</p> <p>Il Consiglio Sezionale dura in carica tre anni solari. I Consiglieri possono essere rieletti, fino a tre mandati consecutivi. Tornano ad essere eleggibili a partire dal mandato successivo a quello in cui non hanno ricoperto l'incarico</p> <p>Qualora durante il triennio venissero a mancare per qualsiasi motivo uno o più consiglieri questi verranno sostituiti dai primi non eletti in ordine dei voti ricevuti. I membri così eletti entreranno a loro volta in carica e vi resteranno sino a quando vi sarebbero rimasti coloro che essi hanno sostituito.</p> <p>Se venisse a mancare, invece, più della metà dei consiglieri, l'intero consiglio si intenderà decaduto e i membri rimasti in carica procederanno entro due mesi da tale stato di fatto alla convocazione dell'assemblea sezionale per le nuove elezioni del consiglio.</p>	<p>Articolo 11</p> <p>Il Consiglio della Sezione di Razza è composto dai cinque consiglieri eletti dall'Assemblea Sezionale, qualora alla Sezione aderisca un numero di Soci uguale o superiore a 50.</p> <p>Nel caso il numero di Soci aderenti sia inferiore a 50, il Consiglio della Sezione di Razza è composto da quattro consiglieri.</p> <p>Il Consiglio della Sezione Lavoro è composta da sei consiglieri, qualora alla Sezione aderisca un numero di Soci uguale o superiore a 50. Tre sono eletti dalle Assemblee delle Sezioni di Razza.</p> <p>Nel caso il numero di soci aderenti sia inferiore a 50, il Consiglio della Sezione Lavoro è composta da cinque consiglieri. Tre sono eletti dalle Assemblee delle Sezioni di Razza</p> <p>Il Consigliere della Sezione che è eletto nel Consiglio Direttivo Centrale partecipa alle riunioni del Consiglio della Sezione, ma non ha diritto di voto.</p> <p>Il Consiglio Sezionale dura in carica tre anni solari. I Consiglieri possono essere rieletti, fino a tre mandati consecutivi. Tornano ad essere eleggibili a partire dal mandato successivo a quello in cui non hanno ricoperto l'incarico</p> <p>Qualora durante il triennio venissero a mancare per qualsiasi motivo uno o più consiglieri questi verranno sostituiti dai primi non eletti in ordine dei voti ricevuti. I membri così eletti entreranno a loro volta in carica e vi resteranno sino a quando vi sarebbero rimasti coloro che essi hanno sostituito.</p> <p>Se venisse a mancare, invece, più della metà dei consiglieri, l'intero consiglio si intenderà decaduto e i membri rimasti in carica procederanno entro due mesi da tale stato di fatto alla convocazione dell'assemblea sezionale per le nuove elezioni del consiglio.</p>
<p>Articolo 12</p> <p>Il Consiglio Sezionale ha il compito di attuare gli scopi statutari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea Generale dei soci del RCI e dell'Assemblea Sezionale, nonché quello di collaborare con il Consiglio Direttivo Centrale, proponendo quanto ritiene utile ed opportuno per il</p>	<p>Articolo 12</p> <p>Il Consiglio Sezionale ha il compito di attuare gli scopi statutari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea Generale dei soci del RCI e dell'Assemblea Sezionale, nonché quello di collaborare con il Consiglio Direttivo Centrale, proponendo quanto ritiene utile ed opportuno per il</p>

<p>raggiungimento dei suddetti scopi. Propone inoltre al Consiglio Direttivo Centrale un calendario annuale delle manifestazioni e sovrintende unitamente a questo e ai Consigli Direttivi delle altre sezioni all'organizzazione delle stesse qualora siano congiunte.</p>	<p>raggiungimento dei suddetti scopi. Propone inoltre al Consiglio Direttivo Centrale un calendario annuale delle manifestazioni e sovrintende unitamente a questo e ai Consigli Direttivi delle altre sezioni all'organizzazione delle stesse qualora siano congiunte. Propone inoltre al Consiglio Direttivo Centrale un calendario annuale delle manifestazioni curandone lo svolgimento concordando le direttive con lo stesso. Il bilancio preventivo dei costi della manifestazione dovrà essere preventivamente approvato dal Consiglio Direttivo Centrale.</p>
<p>Articolo 13 Il Consiglio Sezionale provvede altresì alla nomina tra i suoi membri di un Presidente ed un Vice Presidente. E' inoltre facoltà del Consiglio Sezionale di formare commissioni e sceglierne i responsabili ed i componenti tra i Soci della Sezione.</p>	<p>Articolo 13 Il Consiglio Sezionale provvede altresì alla nomina tra i suoi membri di un Presidente ed un Vice Presidente. E' inoltre facoltà del Consiglio Sezionale di formare commissioni e sceglierne i responsabili ed i componenti tra i Soci della Sezione.</p>
<p>PATRIMONIO</p> <p>Articolo 15 Le disponibilità di cassa della sezione sono contenute in un fondo di dotazione il cui utilizzo è a discrezione del Consiglio Sezionale e che è costituito: a) dalla quota d'iscrizione alla sezione; b) dall'apporto volontario dei Soci; c) dal sostegno volontario dei non Soci amanti della razza; d) dal contributo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo Centrale del RCI; e) da tutti i proventi di natura pubblicitaria, promozionale o di altro titolo, ma che comunque siano destinati al finanziamento della sezione ed al raggiungimento degli scopi sociali. Le segreterie di ogni sezione , entro il 20 gennaio di ogni anno devono far pervenire alla Segreteria Centrale il bilancio di esercizio interno alla sezione, riferito all'anno precedente</p>	<p>PATRIMONIO</p> <p>Articolo 15 Le disponibilità di cassa della sezione sono contenute in un fondo di dotazione il cui utilizzo è a discrezione del Consiglio Sezionale e che è costituito: a) dalla quota d'iscrizione alla sezione; b) dall'apporto volontario dei Soci; c) dal sostegno volontario dei non Soci amanti della razza; d) dal contributo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo Centrale del RCI; e) da tutti i proventi di natura pubblicitaria, promozionale o di altro titolo, ma che comunque siano destinati al finanziamento della sezione ed al raggiungimento degli scopi sociali. Le segreterie di ogni sezione , entro il 20 gennaio di ogni anno devono far pervenire alla Segreteria Centrale il bilancio di esercizio interno alla sezione, riferito all'anno precedente</p>